

Cronaca

*

Il Concerto "Novelli", al Garibaldi è stato, sabato sera, una tale festa d'arte musicale che farà parlare di sé i buoni acquiesci per molto tempo e rimarrà per essi indimenticabile. Se un mese addietro qualcuno avesse detto che Mansueto Gaudio avrebbe acconsentito a cantare sulle scene del nostro Garibaldi si sarebbe sentito rispondere con un sorriso di incredulità: tuttavia il fatto è avvenuto per merito esclusivo del concittadino baritone G. Novelli il quale è col Mansueto legato da vincoli di vecchia e saldissima amicizia. Grazie dunque al sig. Novelli di averci procurato il godimento di sentire un così eminente artista e grazie al signor Mansueto di avervi acconsentito.

Il valorosissimo cantante, signore assoluto della scena e del bel canto, è signore anche nella vita; aveva egli in questi giorni acquistata una splendida automobile ed ebbe il pensiero gentile di venirla a battezzare nella nostra città. La geniale cerimonia ebbe luogo venerdì sera: presenti parecchi amici, alcune signore e qualche giornalista, la avvenente e gentile signora Mansueto, eletta madrina, spezzò la ormai tradizionale bottiglia di spumante italiano, legata al non meno tradizionale nastro tricolore, contro l'asse anteriore della vettura mentre il coro degli *hurrà* scrosciò in risposta al nome di *Adalgisa* imposto alla macchina.

Sabato sera il Garibaldi aveva l'aspetto delle grandi occasioni; non un posto vuoto, eleganti *toilettes* muliebri ed abiti neri in abbondanza: la numerosa colonia balneante vi era largamente rappresentata.

Dobbiamo, parlando nelle nostre colonne modeste di Mansueto Gaudio, dire che egli cantò magistralmente, come in oggi e chissà per quanto tempo non sarà dato di udire altrettanto bene? Ci pare superfluo, chè la cosa non tornerebbe nuova per alcuno. Diremo invece altro: cioè che egli diede al pubblico il suo bel canto colla signorilità con cui un milionario generoso può gettare a chi ne abbia bisogno e ne lo richieda qualche spezzato d'argento: cantò, come egli solo sa cantare, *Il lacerato spirito* dell'opera *Simon Boccanegra* di Verdi, cioè un pezzo di musica tutt'altro che facile e tutt'altro che leggero, e subito dopo *Le due granatieri* di Schumann, altro pezzo faticosissimo: il pubblico avrebbe dovuto ritenersi pago del godimento, ma il pubblico è sempre un po' egoista e non pensa alle fatiche altrui; infatti tra l'uragano d'applausi scatenatosi alla fine del pezzo, uragano che chiamò il Mansueto, sorridente ed allegro come uno scolarotto, per parecchie volte alla ribalta, si udirono delle grida di *bis*, ed egli, sempre sorridente, come se fosse grato al pubblico per la fatica che esso gli imponeva, ripeté l'enorme pezzo colla stessa lena e soprattutto collo stesso fiume di magnifica voce come se la fatica del canto fosse per lui la fatica dell'assetato che si disseta con un bicchiere di ottima acqua fresca.

Ma di un altro *bis* il pubblico lo richiese allorché si presentò a cantare quel po' po' di scoglio che è il *Pif-Paf* degli *Ugonotti* di Meyerber, ed egli colla stessa serenità, colla

stessa signorilità e la stessa ricchezza di mezzi e di abilità di prima ripeté il faticoso pezzo trascinandolo così l'uditorio per una seconda volta all'applauso frenetico.

Il resto del programma squisito venne religiosamente ascoltato ed applaudito sempre clamorosamente perchè il pubblico aveva subito compreso di trovarsi di fronte ad esecutori veramente eccezionali.

La signorina Rita Melis colla bellissima sua voce di soprano minió l'*Aria dei gioielli* - *Faust* di Gounod - prima, il *Vieni di Denza* poi, ed in ultimo, in unione al baritone signor Novelli, il gran duetto - atto II - della *Traviata*, in modo veramente superiore ad ogni elogio. La giovanissima artista che vede schiudersi dinanzi luminoso il cammino dell'arte lirica, venne fragorosamente applaudita e richiamata parecchie volte al proscenio.

Il baritone Novelli ha riconfermata la sua bella fama di fine cantante, di squisito dicatore, quadrato e corretto. Cantò ottimamente il prologo dei *Pagliacci*, minió con fine sentimento d'arte l'*O casto fior del Re di Lahore* di Massenet, la *Serenata del Don Giovanni* di Mozart e chiuse col duetto della *Traviata* detto in modo meraviglioso.

Del programma fece parte extramusicale quel magnifico dicatore di versi che è il sig. Aristide Pentucci di Genova, il quale volle anch'egli portare il suo bel contributo artistico alla indimenticabile serata. Egli disse, in modo squisito, tra l'altro, l'*Ode al Piemonte* di G. Carducci, poi versi in vernacolo romanesco e bolognese: inutile dire che fu egli pure calorosamente applaudito.

Tutta la musica vocale ebbe accompagnatrice la gentile signora Tilde Novelli, la quale si è rivelata pianista di vero merito ed accompagnatrice di alto valore.

La molta e sceltissima musica strumentale ebbe interpreti esecutori tutt'altro che nuovi al nostro pubblico, ma non perciò meno graditi. Il giovanissimo Arrigo Foà, che aveva già da due anni — nonostante che di anni egli non ne abbia ora che 14 — dimostrato attitudini di primissimo ordine a divenire ottimo violinista, ha ora nelle sue esecuzioni acquistata una maggior sicurezza d'arco nelle agilità ed un trattamento di adagio pieno di suggestiva passionalità; mentre che la gentile sua sorella, signorina Rinalda, è ormai, come accompagnatrice di violino solista, tutto ciò che si può desiderare di fine e di intelligente. Il concerto in *sol minore* di Max Bruch, nonostante la sua prolissità — forse inopportuna per uno spettacolo teatrale — venne ascoltato con religioso silenzio e molto applaudito, così come venne ascoltata ed applaudita la musica di M. Anzoletti e di A. D'Ambrosio.

La fantasia sulla *Geisha* e quella sulla *Vedova allegra* ebbero ad esecutori i componenti il sestetto, diretto dal maestro Bisotti, che suona quotidianamente al *Caffè Vecchie Terme*: l'esecuzione dunque non poteva riuscire che ottima, ed ottima è risolta intatti, tanto che l'uditorio applaudì a lungo ogni singolo pezzo e volle risalutare alla ribalta diverse volte il direttore.

Fu insomma, lo ripetiamo, una serata indimenticabile che, se fosse le-

cito, desidereremmo di riavere; pur troppo la cosa non sarà facilmente possibile perchè i grandi teatri dell'estero assorbono a suon di marenghi o di sterline i nostri grandi artisti, e non si trova ogni giorno un grande artista che come il sig. Mansueto acconsenta ad interrompere un breve periodo di meritato riposo per cantare in una recita di beneficenza. A lui vadano i nostri più fervidi auguri ed i nostri ringraziamenti.

La festa inaugurale del vessillo della nostra Società Operaia, già fissata per il 23 corrente, venne, in presenza della grave perturbazione, differita, con opportuno provvedimento, a tempo indeterminato.

Un'ascensione aeronautica libera — Domenica, in piazza Vittorio Emanuele, il capitano Enrico Cazzoli eseguirà un'importante ascensione libera colla sua gigantesca aeronave.

Le operazioni di gonfiamento e partenza si effettueranno dalle ore 17,30 alle 19.

Musica all'aperto — Questa sera alle ore 20,30 sul piazzale Vecchie Terme la Banda cittadina diretta dal maestro Angelo Bisotti eseguirà il seguente programma:

1. Marcia Militare - Masciocchi.
2. Rimembranze - Valzer - Marengo.
3. Un ballo in maschera - Fantasia - Verdi.
4. Violetta - Polka - Ponti.
5. La festa di campagna - Sinfonia - Filippa.
6. Marcia - Bisotti.

All'amico **Avv. Dorsi**, segretario comunale della nostra città, che ha avuto di questi giorni la sventura di perdere il padre, la redazione della *Bollente* invia sentitissime, affettuose condoglianze.

ALFONSO TIRELLI
Tipografo Editore responsabile

BAGNI DI MARE

Il Collegio Convitto A. DOGLIANI di Sampierdarena, accoglie giovinetti di buona famiglia anche per la sola cura dei

BAGNI DI MARE

Trattamento di famiglia, passeggiate nei dintorni, visite alla Esposizione di Genova. — Spese limitatissime. — Domandare schiarimenti. La Direzione.

Non avete avuto esito felice della cura dei fanghi? Soffrite ancora di Reumatismo, Artrite, Gotta, Sciatica?

Potete guarire radicalmente colla

Bromatosina

Consigliata dalle primarie scienze mediche
GUARIGIONI INSPERATE

Deposito generale Farmacia della Consolata, Piazza Giulio - Torino.

In Acqui presso la

Farmacia Sburlati

Prezzo del flacone L. 5 - Cura completa L. 15

TOSSI - CATARRI
Guarigione pronta e sicura usando l'
ESTRATTO DI CATRAME ARNALDI
In tutte le buone Farmacie.

VERI MIRACOLI
si ottengono in tutti i casi, anche gravi, di

ASMA

BRONCHIALE o NERVOSO - CATARRO BRONCHIALE - ENFISEMA - BRONCHITE CRONICA, ecc. facendo una cura regolare col

LIQUORE ARNALDI
(di Milano)

Balsamico - Solvente - Espettorante. Tale Liquore (da non confondersi con altra cura, a base assolutamente diversa, che ha assunto egual nome) ha acquistato la ben meritata notorietà, poiché è il solo che da 25 anni compie miracolose guarigioni.

È preparato dalla Premiata Officina Chimico-Farmaceutica

CARLO ARNALDI di A. REPETTO
Viale Abruzzi, 57 - MILANO

che spedisce gratis a richiesta la raccolta dei certificati e epuscole scientifiche. Distinti Medici Specialisti danno gratuitamente consulti per corrispondenza. Il Liquore Arnaldi si trova presso tutte le buone Farmacie.

Agenzia Pubblicità Bertoloni - Milano

FATE TESORO DELL'ESPERIENZA.

Ecco ciò che una nonna avveduta scrive alla sua nipote:

Pisa, 15 gennaio 1913.

Mia carissima Ida,

Hai ben ragione di dolerti che io ti lascio senza mie notizie, ma che vuoi, quando si diventa vecchi lo scrivere riesce penoso. Però rassicurati riguardo alla mia salute, che, se non ho più l'energia di un tempo, mi permette ancora d'attendere alle faccende di casa. Anzi a questo riguardo voglio darti una buona notizia: da molti anni il lavare era divenuto per me una fatica troppo grave e dovevo ricorrere agli altri, ma ora ho trovato un aiuto inaspettato e meraviglioso nel **SAPONE SUNLIGHT**, per cui posso fare ancora il bucato da me stessa.

Oh! se io avessi potuto avere di questo sapone negli anni della mia gioventù quante fatiche, e tempo, e danaro avrei risparmiato! Or bene, il vantaggio che non ho potuto avere io, non devi perderlo tu, e perciò ti consiglio, se ancora non l'hai fatto, di usare il **SAPONE SUNLIGHT** per tutto il tuo bucato. Troverai che le lanerie non si restringono menomamente e rimangono soffici come fossero nuove.

Sono certa che, quando ne avrai fatta la prova, riconoscerai che il mio consiglio è stato per te un vero regalo. Scrivimi presto e ricevi un affettuoso bacio dalla tua

aff.ma NONNA.



Albergo - Ristorante

TRE SCRANNE

VIA TORINO MILANO CARROBBIO

Telefono N. 31-85

Propri. PIETRO BIGNAMI - Dirett. CARLO ALBERA

LOCALE STRETTAMENTE DI FAMIGLIA
CUCINA CASALINGA - VINI SCELTISSIMI
Camere da L. 1,50 in più, comfort moderno
Servizio speciale per Banchetti e Sponsall

POSIZIONE CENTRALE

Tram 18, 19, 20, 28 e 25
con comodità di Tram per la Piazza del Duomo
e per le Stazioni (Linea Intercity.)

Ultima
Novità

Cappelli per Signora

Modelli
di Parigi

Presso la Ditta Giovanni Caligaris e Figli - Corso Bagai - Acqui